



Delibera della Giunta Regionale n. 796 del 21/12/2012

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Giov. le del Forum Regionale Ornel

Settore 6 Orientamento professionale, ricerca, speriment. e consul. nella formaz.profes

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 20 DEL 10 LUGLIO 2012 "TESTO UNICO DELL'APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA" - ART. 4, COMMI 4 E 5 - APPROVAZIONE DEI CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEL TITOLO DI MAESTRO ARTIGIANO E LA DISCIPLINA DI FUNZIONAMENTO DELLE "BOTTEGA SCUOLA"

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- che la Regione Campania riconosce il valore formativo dell'azienda per rendere effettivi il diritto al lavoro e l'elevezione professionale dei lavoratori e, in particolare, dei giovani, anche in funzione dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del contrasto dispersione scolastica, attraverso un adeguato sistema di coordinamento ed integrazione delle politiche della formazione e dello sviluppo economico e sociale del territorio;
- che l'art. 2 comma 2 della L.R. 20/2012 prevede, tra le iniziative da assumere nel settore dell'artigianato il finanziamento dei percorsi formativi aziendali organizzati dalle associazioni di categoria datoriali e sindacali, comparativamente più rappresentative o dagli Enti bilaterali per lo svolgimento delle attività formative formali e non formali volte a favorire l'integrazione tra i sistemi e l'alternanza scuola lavoro;
- che a tal fine la Regione, ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 5 della richiamata L.R. 20/2012 disciplina, con proprio atto amministrativo, nel rispetto dei principi stabiliti dalla Conferenza permanente Stato-Regioni, i profili formativi regionali, compreso il monte ore di formazione formale esterna od interna richiesti, prevedendo la frequenza dell'attività di formazione, laddove a norma del comma 6 del predetto articolo, i contratti collettivi di lavoro stipulati a livello nazionale, territoriale o aziendale o dalle medesime associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro più rappresentative, individuano le modalità di erogazione della formazione aziendale, anche tramite gli Enti bilaterali, nel rispetto degli standard generali stabiliti dalla Regione;
- che l'art. 4, comma 4 della L.R. 20/2012 prevede, inoltre, che la Regione, sentite le associazioni di categoria comparativamente più rappresentative, anche tramite gli Enti bilaterali, stabilisca, con atto amministrativo, le modalità per il riconoscimento del titolo di Maestro artigiano o di mestiere;
- che l'attribuzione del predetto titolo è indispensabile per dare attuazione al successivo art. 4 comma 5 della medesima legge relativo all'istituzione delle Botteghe Scuola che svolgono un ruolo fondamentale nella trasmissione delle competenze della tradizione artigianale campana e nella diffusione ed il sostegno dell'interesse dei giovani che escono dal mondo scolastico all'esercizio di attività professionali qualificate;
- che, per contrastare l'emergenza occupazionale aggravata dal perdurare della situazione di crisi economica globale, la Giunta regionale della Campania con delibera n. 890 del 8/10/2010 ha approvato il piano d'azione per il lavoro "Campania al lavoro", il quale prevede lo sviluppo di programmi ed azioni finalizzati alla valorizzazione del capitale umano ed intellettuale attraverso un più stretto collegamento degli interventi alla effettiva domanda di lavoro e di competenze da parte delle strutture produttive del territorio ed il loro orientamento alla diminuzione dei tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei giovani in uscita dai percorsi scolastici e formativi;
- ritenuta la necessità di ricordare gli obiettivi delle politiche del lavoro regionali con l'esigenza di assicurare la possibilità per le imprese di utilizzare l'apprendistato anche per la qualifica ed il diploma professionale attraverso il riconoscimento del titolo di Maestro artigiano e la messa a regime della Botteghe scuola, di cui ai richiamati artt. 4, commi 4, 5 e 6 della L.R. 20/2012.

CONSIDERATA

- sulla base degli elementi fin qui delineati, l'opportunità di porre in essere le azioni necessarie al riconoscimento della qualifica di Maestro artigiano in quanto indispensabile ai fini dell'abilitazione alla formazione professionalizzante e al funzionamento della Bottega Scuola, in attuazione dei commi 4 e 5 dell'art. 4 della L.R. 20/2012;
- la rilevante valenza strategica, specie nell'attuale fase di crisi economica globale, delle politiche del lavoro e della formazione afferenti l'attività delle imprese artigiane, e del settore dell'artigianato artistico o tradizionale, in particolare, in quanto funzionali alla trasmissione e valorizzazione delle competenze professionali tipiche della manodopera campana ed il rafforzamento dei progetti di inserimento lavorativo qualificato per i giovani che escono dal mondo scolastico;
- l'opportunità che la Giunta regionale, sentite le associazioni regionali dell'artigianato e le associazioni sindacali comparativamente più rappresentative, stabilisca con proprio atto di indirizzo, le linee guida per il riconoscimento del titolo di Maestro artigiano o di mestiere e per la disciplina di funzionamento della Bottega Scuola, promuovendo intese tra le università, gli istituti scolastici, le associazioni di categoria, gli Enti bilaterali, gli Enti di formazione e le imprese allo scopo di

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

facilitare la realizzazione di nuovi percorsi di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, e l'acquisizione delle relative competenze (art. 3, comma 7, L.R. 20/2012);

- d. la necessità che, in coerenza e in attuazione delle previsioni contenute nell'articolo 4 commi 5 e 6 della L.R. 20/12 il percorso di realizzazione delle Botteghe scuola dovrà prevedere il coinvolgimento delle imprese artigiane aventi come titolare/socio partecipante o dipendente che hanno conseguito il titolo di Maestro Artigiano abilitante alla formazione professionalizzante interna alle aziende in cui i Maestri operano e allo svolgimento di attività di docenza e affiancamento nella formazione sul luogo di lavoro e nei contesti di lavoro simulato, nonché alle attività di tutoraggio nel rispetto dei criteri e delle procedure di rilascio come indicate nell'allegato 1 della presente delibera che ne forma parte integrante e sostanziale.

PRESO atto della proposta unitaria formulata dalle Federazioni dell'Artigianato, Confartigianato, Cna, Casartigiani Claei, e i Sindacati dei Lavoratori CGIL, CISL, UIL e UGL in data 10.12.2012.

RITENUTO

- a. necessario, sulla base degli elementi fin qui delineati e di quanto altresì emerso in sede di confronto con le parti sociali, approvare le linee guida per l'attivazione delle procedure amministrative di riconoscimento della qualifica di Maestro artigiano ed il rilascio del relativo titolo abilitante all'esercizio di attività di formazione professionalizzante ed all'avvio della Bottega Scuola, in attuazione delle disposizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 4 della L.R. 20/2012;
- b. di dover approvare la disciplina di funzionamento delle Botteghe Scuola, in attuazione dei commi 4 e 5 dell'art. 4 della L.R. 20/2012.

SENTITE le associazioni regionali dell'artigianato e le associazioni sindacali comparativamente più rappresentative.

VISTI

- a. la L.R. 20/2012
- b. il D.l.g.s. 167/2011
- c. la L. 443/85
- d. la L.R. 11/87

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le considerazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare le linee guida per l'avvio delle procedure amministrative di riconoscimento della qualifica di Maestro artigiano ed il rilascio del relativo titolo abilitante all'esercizio di attività di formazione professionalizzante ed all'avvio della Bottega Scuola, in attuazione delle disposizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 4 della L.R. 20/2012;
2. approvare la disciplina di funzionamento delle Botteghe Scuola, in attuazione dei commi 4 e 5 dell'art. 4 della L.R. 20/2012;
3. di dare mandato al Coordinatore dell'A.G.C. 17 di porre in essere tutti gli atti amministrativi propedeutici, connessi e consequenziali;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione sul BURC.

LINEE GUIDA

MAESTRO ARTIGIANO (LR 20/12, art. 4)

La qualifica di *Maestro Artigiano* è conferito ai titolari di aziende operanti iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane ai sensi della legge 443/85 e successive modificazioni e della L.R. 11/87 dalla CPA – Commissione Provinciale per l'Artigianato su domanda del titolare dell'impresa o del socio partecipante.

1 Soggetti che possono essere qualificati

Possono ottenere la qualifica di *Maestro Artigiano* i titolari o soci ed operatori che partecipano personalmente all'attività di imprese artigiane iscritte all'Albo delle Imprese artigiane ai sensi della legge 443/85 e successive modificazioni, in possesso dei requisiti di cui al punto 2;

2. – Requisiti per il conseguimento della qualifica di Maestro Artigiano

2.1 Possono conseguire il titolo di *Maestro Artigiano* i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a. esperienza di almeno 10 anni in qualità di imprenditore e/o titolare o socio oppure
- b. esperienza di almeno 10 anni di cui almeno 5 anni come titolare o socio e la restante parte come collaboratore di impresa familiare artigiana;
- c. esperienza di almeno 15 anni di cui almeno 5 anni come titolare o socio e la restante parte come dipendente con mansioni lavorative nella medesima.

Nel caso di trasformazione societaria, passaggio da società a ditta individuale o da ditta individuale a società, il titolare e/o socio o collaboratore potrà comunque essere ammesso al riconoscimento sulla base di dichiarazione attestante la continuità di esercizio ai fini del raggiungimento del numero minimo di anni occorrente al riconoscimento della qualifica.

d. adeguato grado di capacità professionale, conoscenza tecnico scientifica, abilità pratica e attitudine all'insegnamento professionale comprovato da curriculum vitae attestante:

- i. il conseguimento di certificati o diplomi attinenti le competenze dichiarate (titoli di studio o formazione professionale, frequenza di corsi con o senza esame finale, esperienze dirette, apprendistato e lavoro alle dipendenze, ecc.);
- ii. la realizzazione di particolari prodotti e/o servizi per i quali siano richieste competenze specifiche;
- iii. la partecipazione a fiere e mostre con specifiche produzioni e/o servizi prestati;
- iv. attività svolte in qualità di formatore fuori dalla propria azienda (docenze presso istituti scolastici o di formazione, a corsi, ecc.);
- v. attività svolte in qualità di formatore nella propria azienda (numero di apprendisti/dipendenti portati alla qualifica, o divenuti imprenditori essi stessi);

- vi. descrizione della struttura operativa dell'azienda ricomprendente tutti gli ambiti di lavoro stabiliti nel profilo professionale per il quale si chiede il riconoscimento;
- vii. conseguimento di premi, titoli di studio o diplomi o dall'esecuzione di saggi di lavoro o, anche, da specifica e notoria perizia e competenza o dallo svolgimento di attività formative, nonché da ogni altro elemento che possa comprovare specifica competenza, perizia ed attitudine all'insegnamento professionale;
- viii. conseguimento di certificazioni di qualità, brevetti e marchi registrati.

3 – Modalità di riconoscimento della qualifica

La domanda di riconoscimento dovrà essere inviata alla CPA – Commissione Provinciale per l'Artigianato territorialmente competente dichiarando il possesso dei requisiti e allegando la documentazione di cui al punto 2.

La CPA – Commissione Provinciale per l'Artigianato potrà compiere ogni verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti autocertificati nonché ogni atto propedeutico, consequenziale e connesso, all'iscrizione del *Maestro Artigiano* in apposito registro e la relativa pubblicazione, tenuta ed aggiornamento degli elenchi, con cadenza biennale.

La mancata adozione di un provvedimento espresso di rigetto entro il termine di 30 giorni dal giorno della presentazione dell'istanza comporta automaticamente il riconoscimento della qualifica richiesta.

Avverso le decisioni assunte dalla CPA è ammesso alla CRA – Commissione Regionale per l'Artigianato, ai sensi della LR 11/87.

Il riconoscimento del titolo di *Maestro Artigiano* è espressamente menzionato nel certificato di iscrizione all'Albo Artigiani e Registro delle Imprese e la relativa qualifica potrà essere utilizzata affiancata al nome dell'Impresa, sull'insegna e/o logo aziendale.

BOTTEGA SCUOLA (LR 20/12, art. 4, comma 5)

La Regione Campania, ai sensi della LR 20/12, art. 4, comma 5 promuove il riconoscimento delle "Botteghe Scuola".

Il riconoscimento della qualifica è volto alla salvaguardia dei mestieri artigiani quale fattore di competitività e di innovazione attraverso l'integrazione delle lavorazioni tipiche con le nuove tecnologie, nonché di crescita occupazionale attraverso il ricambio generazionale anche nella prospettiva di stimolare, nel lungo periodo, la capacità auto imprenditoriale dei giovani sul territorio.

1 Criteri per il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola"

1.1. Ai sensi dall'art. 4, comma 5 della L.R. 20/12 sono qualificate "Bottega Scuola" i laboratori delle imprese anche associate, in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane;
- possesso da parte del titolare o socio lavoratore o operatore che partecipi personalmente all'attività di impresa del titolo di "Maestro Artigiano" ai sensi dall'art. 4, comma 4 della L.R. 20/12 come individuati e specificati nei documenti di indirizzo e nei relativi atti amministrativi di recepimento della suddetta normativa;
- rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro;
- possesso di tutte le autorizzazioni, permessi o nulla osta per l'esercizio dell'attività produttiva per la quale si richiede il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola".

1.2 Alla domanda dovrà essere allegata una relazione illustrativa della bottega-scuola che indica:

- l'attività svolta in azienda;
- il settore produttivo di pertinenza;
- la tipologia di impianti, macchinari e attrezzature utilizzati;
- il numero delle unità lavorative impiegate con riferimento all'anno precedente di presentazione della domanda o quello in corso;
- le attività svolte dal personale;
- il contenuto dell'offerta formativa con il dettaglio delle diverse fasi produttive e/o lavorative ed il programma di acquisizione delle competenze professionali;
- l'individuazione dei/i soggetto/i abilitati nella qualità di Maestro/i Artigiano/i alle attività formative e/o trasferimento delle competenze professionali.

2 Modalità di presentazione della domanda

Le domande per il riconoscimento dovrà essere inviata, transitoriamente, fino all'entrata in vigore delle articolazioni organizzative previste dal nuovo ordinamento, al settore FP dell'A.G.C.17 e successivamente alla U.O.D. competente in materia di formazione professionale cui è demandata la valutazione del possesso dei requisiti ed ogni altro atto procedimentale, consequenziale e connesso, ivi compresa l'istituzione di apposito nucleo di valutazione, avvalendosi anche degli enti bilaterali di categoria e di esperti esterni, l'iscrizione in apposito registro e la pubblicazione degli elenchi. La mancata adozione di un provvedimento espresso di rigetto entro il termine di 30 giorni dal giorno della presentazione dell'istanza comporta automaticamente il riconoscimento della qualifica richiesta.

Presso la CPA - Commissione Provinciale per l'Artigianato territorialmente competente è istituito il registro speciale delle Botteghe Scuola, al quale sono iscritte le imprese riconosciute in possesso dei requisiti secondo la procedura di cui al precedente punto 1.

Il riconoscimento del titolo di *Maestro Artigiano* è espressamente menzionato nel certificato di iscrizione all'Albo Artigiani e Registro delle Imprese

3 Obblighi derivanti dal riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola"

Il legale rappresentante della struttura richiedente il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola" dovrà assicurare:

- il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di apprendistato ovvero, in caso di ammissione a forme di finanziamento per le medesime attività, in materia di fondi strutturali ed accettare il controllo della Regione e di ogni altra autorità competente;
- l'erogazione della formazione nelle forme e per la durata previste dalle vigenti normative;
- la coerenza dell'attività formativa con le eventuali specifiche e/o standard professionali richiesti dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento in materia di certificazione delle competenze (art. 6 D.lgs. 167/2011).

4 Contenuti dell'offerta formativa

I contenuti dell'offerta formativa di cui al punto di cui al precedente punto 1.2 sono regolati dalle norme nazionali o regionali regolanti il contratto di apprendistato (D.lgs. 167/2011; LR 20/12) e dalle disposizioni alle medesime collegate (Accordo Stato Regioni; CCNL).

5 Revoca del riconoscimento

La qualifica di Bottega Scuola può essere revocata qualora venga meno uno dei requisiti previsti per il riconoscimento.

A titolo esemplificativo non esaustivo costituisce motivo di revoca:

- la prolungata inattività della Bottega Scuola;
- la negligenza nell'insegnamento;
- l'impiego degli allievi in lavori estranei all'attività della Bottega Scuola;
- l'inosservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- l'inosservanza della normativa in materia di autorizzazione all'esercizio dell'attività produttiva per la quale si richiede il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola".

SCHEMA DI DOMANDA

La domanda, pena l'inammissibilità, deve essere compilata in ogni sua parte ed inviata, entro la scadenza indicata nell'avviso pubblicato dalle competenti strutture regionali mediante servizio postale a mezzo di raccomandata A/R. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura **“Domanda per il riconoscimento della qualifica di Maestro Artigiano e/o domanda per il riconoscimento della qualifica “Bottega Scuola”**”. Per la certificazione della data di invio della domanda farà fede il timbro apposto in partenza dall'ufficio postale. Alla domanda va allegata, a pena di esclusione, copia di un documento di identità in corso di validità (D.P.R. 445/2000).

Oggetto: Domanda per il riconoscimento della qualifica di *Maestro Artigiano* e/o Domanda per il riconoscimento della qualifica “Bottega Scuola (Legge Regionale n. 6/2012)

Il/la sottoscritto/a , nella qualità di titolare o socio lavoratore nato/a a il , che partecipi personalmente all'attività di impresa, con sede in Via n., C.F., Partita I.V.A., Tel., Fax e-mail

CHIEDE

il riconoscimento della qualifica di *Maestro Artigiano* e/o il riconoscimento della qualifica “Bottega Scuola per la sede o stabilimento produttivo

Il sottoscritto, inoltre, consapevole che chiunque rilascia false attestazioni e mendaci dichiarazioni è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 (così come aggiornato dal D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313) e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

- 1) di espletare l'attività artigianale da almeno 10 anni in qualità di imprenditore e/o titolare o socio [oppure da almeno 10 anni di cui almeno 5 anni come titolare o socio e la restante parte come collaboratore di impresa familiare artigiana oppure da almeno 15 anni di cui di cui almeno 5 anni come titolare o socio e almeno 10 anni come dipendente con mansioni lavorative nella medesima] e di svolgere l'attività in uno dei seguenti settori:

2)

Settori/Codice ATECO

- 2) di essere iscritto/a all'Albo delle imprese artigiane di al numero , con la seguente anzianità di iscrizione:

*Nel caso di trasformazione societaria, passaggio da società a ditta individuale o da ditta individuale a società, il titolare o socio ovvero il legale rappresentante dell'impresa potranno comunque essere ammessi al riconoscimento della qualifica di *Maestro Artigiano* / “Bottega Scuola” dietro dichiarazione che il titolare o socio e/o legale rappresentante abbia comunque esercitato con continuità l'attività artigianale per la quale è intervenuta la trasformazione nel settore per cui si avanza richiesta.

- 3) di osservare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro;
- 4) di essere in possesso di tutte le autorizzazioni, permessi o nulla osta per l'esercizio dell'attività produttiva per la quale si richiede il riconoscimento della qualifica di “Bottega Scuola”;
- 5) [per la domanda di riconoscimento della qualifica di “Bottega Scuola”] relazione I.1

Si allega:

curriculum vitae redatto in conformità alle previsioni di cui al punto 2.2 dell'allegato I [per il riconoscimento della qualifica di “*Maestro Artigiano*”]

e/o

relazione illustrativa redatta in conformità alle previsioni di cui al punto 1 dell'allegato 2 [per il riconoscimento della qualifica di “Bottega-Scuola”]

- copia di un documento di identità in corso di validità (D.P.R. 445/2000).

Data

Firma del titolare/legale rappresentante
